



Con il Patrocinio di:
SEGRETERIA DI STATO
PER LA SANITÀ E LA SICUREZZA SOCIALE
SEGRETERIA DI STATO
PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA

ottobri Rosa

REPUBBLICA DI SAN MARINO

ISS

ISTITUTO PER LA SICUREZZA SOCIALE

ANIMA E CORPO

*Le trasformazioni, i segni,
le diverse dimensioni
della bellezza femminile*

**SALA ESPOSITIVA
PALAZZO SUMS**

**7 ottobre - 15 novembre
2026 - 1726 d.F.R.**

ANIMA E CORPO

Le trasformazioni, i segni, le diverse dimensioni della bellezza femminile

Sala Espositiva - Palazzo SUMS
7 ottobre - 15 novembre 2026

Una delle iniziative di **Ottobre Rosa 2026**, dedicate al ricordo di **Mariella Mularoni**.

Con il patrocinio di

Segreteria di Stato per l'Istruzione e la Cultura
Segreteria di Stato per la Sanità e la Sicurezza Sociale

Istituto per la Sicurezza Sociale della Repubblica di San Marino
con la collaborazione degli Istituti Culturali



Massimo Andrea Ugolini

Segretario di Stato per la Sanità e la Sicurezza Sociale

La prevenzione rappresenta uno degli strumenti fondamentali per tutelare la salute e richiede non soltanto servizi sanitari efficaci, ma anche informazione, conoscenza e consapevolezza. *Anima e corpo* si inserisce tra le iniziative promosse in occasione di **Ottobre Rosa 2026**, quest'anno dedicate al ricordo di **Mariella Mularoni**, e affronta questi temi attraverso una prospettiva originale, affidando all'arte il compito di raccontare il corpo femminile, le sue trasformazioni e i segni che possono accompagnare differenti momenti della vita. Dietro ogni percorso di prevenzione e di cura vi è prima di tutto una persona, con la propria storia, le proprie relazioni e le proprie emozioni. Parlare di tumore al seno significa promuovere diagnosi precoce e comportamenti consapevoli, mantenendo sempre centrale la dimensione umana della salute. Il ringraziamento va agli artisti e a tutti coloro che hanno contribuito a trasformare questa iniziativa in un'occasione di riflessione e sensibilizzazione per l'intera comunità.

Teodoro Lonfernini

Segretario di Stato per l'Istruzione e la Cultura

L'arte possiede la capacità di affrontare anche i temi più complessi attraverso linguaggi capaci di raggiungere direttamente la sensibilità delle persone. La mostra *Anima e corpo*, inserita nel programma di **Ottobre Rosa 2026 dedicato al ricordo di Mariella Mularoni**, ne offre una testimonianza significativa. Le opere esposte pongono al centro la persona, il corpo, le sue trasformazioni e le molteplici dimensioni della bellezza femminile, facendo dell'espressione artistica uno strumento di riflessione e condivisione. Ospitare questa esposizione nella Sala Espositiva di Palazzo SUMS significa inoltre favorire l'incontro tra cultura, prevenzione e comunità. La cultura svolge pienamente la propria funzione quando sa interrogare il presente, dare forma alle esperienze e contribuire alla crescita della consapevolezza collettiva. Il ringraziamento va agli artisti che hanno messo talento e sensibilità al servizio del progetto e a quanti ne hanno reso possibile la realizzazione.

Claudio Vagnini

Direttore Generale dell'Istituto per la Sicurezza Sociale

Con *Anima e corpo* l'Istituto per la Sicurezza Sociale ha scelto di affiancare alle attività di prevenzione e sensibilizzazione un linguaggio differente da quello abitualmente utilizzato in ambito sanitario. La mostra costituisce una delle iniziative di **Ottobre Rosa 2026, dedicate al ricordo di Mariella Mularoni**, e raccoglie opere che raccontano, attraverso tecniche e sensibilità diverse, il corpo, le sue trasformazioni, i segni dell'esperienza, la fragilità e la capacità di rinascere. La prevenzione non è soltanto un insieme di controlli e prestazioni sanitarie: nasce anche dalla conoscenza del proprio corpo e dalla consapevolezza dell'importanza di prendersene cura. L'arte può aiutarci a parlare di questi temi senza ridurre la persona alla malattia, restituendo spazio alle emozioni, alle relazioni e alla dimensione individuale di ogni esperienza. Questo catalogo vuole conservare la testimonianza del progetto e accompagnare il visitatore lungo il percorso espositivo.

Nota degli organizzatori

La mostra *Anima e corpo - Le trasformazioni, i segni, le diverse dimensioni della bellezza femminile*, ospitata dal 7 ottobre al 15 novembre 2026 nella Sala Espositiva di Palazzo SUMS, nasce nell'ambito del concorso d'arte promosso dall'Istituto per la Sicurezza Sociale e costituisce una delle iniziative organizzate in occasione di **Ottobre Rosa 2026, dedicate quest'anno al ricordo di Mariella Mularoni**.

Il progetto ha invitato gli artisti a confrontarsi con il corpo e con i suoi cambiamenti, con i segni visibili e invisibili lasciati dalle esperienze della vita, con la fragilità e la forza, con la cura, la consapevolezza e la capacità di trasformarsi.

Pittura, fotografia, illustrazione digitale e tecniche miste restituiscono sguardi differenti, personali e complementari. Le opere non intendono offrire una rappresentazione univoca della malattia o dell'esperienza femminile: ne testimoniano piuttosto la complessità, lasciando emergere memorie, identità, relazioni e percorsi di cambiamento.

La mostra vuole essere così uno spazio di incontro tra arte, prevenzione e comunità: un invito a soffermarsi sul valore della cura di sé, sulla conoscenza del proprio corpo e sulle molte forme attraverso cui l'esperienza può essere raccontata e condivisa.



Le opere

Il percorso espositivo raccoglie linguaggi e sensibilità differenti. Le schede che seguono accompagnano le immagini con i dati tecnici disponibili e una sintesi editoriale delle descrizioni fornite dagli autori.

OPERE E ARTISTI

LINFA VITALE

Anna Malpeli

IL TEMPO NON CAMBIERÀ MAI LE DONNE, LE DONNE SARANNO SEMPRE UNA BELLEZZA IMMENSA E SENZA TEMPO

Antonio Sgarbossa

DIVENIR FARFALLA 2.0

Caterina Ferri

SIAMO TUTTE QUI

Caterina Zen

CERCHI SENSIBILI

Cinzia Gualtieri

FLORA VIVE!

Cristian Ceccaroni

CREATA PER PRIMA

Cristiano Matteucci

AZZURRA DI LUNA

Eleonora Mazza

LIFE IS TOUGH, BUT SO ARE YOU

Erica Gasperoni

LE TRE STAGIONI DEI FIORI

Gisella Battistini

OPHELIA

Lorenzo Capicchioni

IL SEGRETO DI PSICHE

Luca Maccapani

FIDUCIA VICINANZA EMPATIA PRESENZA CONNESSIONE... SONO CURE

Maria Loretta Braschi

IL SILENZIO CHE FA RUMORE

Maurizio Giri

CON CURA

Michela Pozzi

CON FIDUCIA

Monica Rea

ACCANTO A ME C'È LA STELLA PIÙ PREZIOSA DELL'UNIVERSO

Raffaella Vaccari

METAMORFOSI

Serafina Bruschi

L'AURORA

Stefania Mularoni

SONO ARMONIA E GRAZIA

Veronica Zonzini

LINFA VITALE

Anna Malpeli



Olio su tela – 80 × 120 cm

Una tempesta improvvisa e un fulmine evocano il momento in cui la vita viene attraversata dalla paura e dall'incertezza. Dalle radici, profonde e saldamente ancorate alla terra, nasce però una magnolia: simbolo di forza, resilienza e bellezza interiore. L'opera racconta così la capacità di ritrovare, anche dopo il buio, la propria linfa vitale.

IL TEMPO NON CAMBIERÀ MAI LE DONNE, LE DONNE SARANNO SEMPRE UNA BELLEZZA IMMENSA E SENZA TEMPO

Antonio Sgarbossa



Olio su tavola – 80 × 100 cm – 2026

Due figure femminili diverse si scompongono e ricompongono attraverso frammenti figurativi e geometrici, fino a compenetrarsi in una nuova immagine. L'opera supera contrasti e differenze per restituire una figura arricchita dall'incontro, espressione di una bellezza femminile che attraversa il tempo e le trasformazioni.

DIVENIR FARFALLA 2.0

Caterina Ferri



Tecnica mista su carta – 70 × 100 cm

Una donna-bruco, senza età e senza un'identità definita, rappresenta simbolicamente tutte le donne e il loro continuo trasformarsi. I fiori richiamano il seno, la femminilità e l'importanza della prevenzione. La metamorfosi in farfalla diventa immagine di consapevolezza, evoluzione e rinnovamento.

SIAMO TUTTE QUI

Caterina Zen



Tecnica mista su tela: colori acrilici, gesso acrilico e pastelli – 100 × 80 cm

La materia pittorica diventa linguaggio di memoria e consapevolezza. Al centro, una forma sospesa tra elemento organico e fiore rappresenta una femminilità in trasformazione, segnata ma vitale. Sullo sfondo, nomi di donne emergono e si dissolvono come presenze corali: memorie e identità diverse che confluiscono in uno spazio condiviso, dove fragilità, cura e cambiamento si intrecciano.

CERCHI SENSIBILI

Cinzia Gualtieri

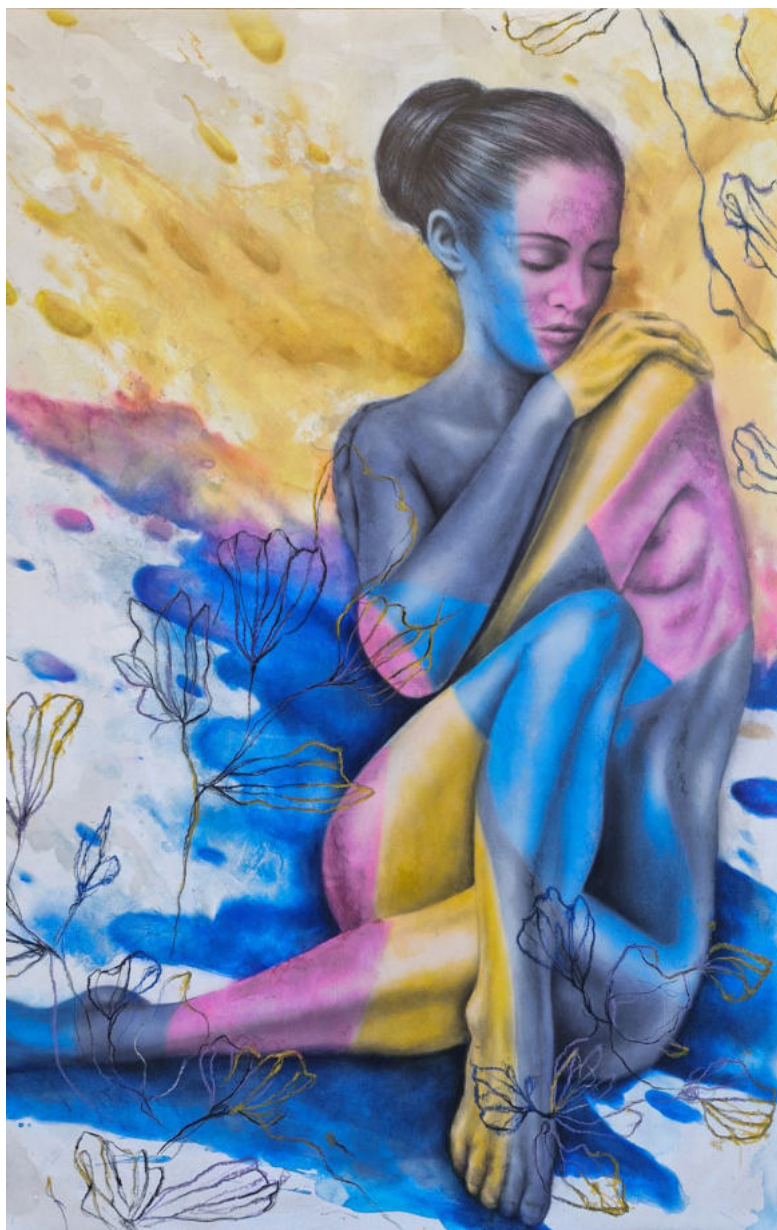


Acquerello a velature e foglia d'oro – 80 × 100 cm

L'anatomia della mammella diventa il centro di un mandala che si apre progressivamente in petali e foglie. Fili d'oro alimentano simbolicamente il grande fiore, mentre spirali e forme circolari evocano energia e forza femminile. Corpo, cambiamento e prevenzione si incontrano in un'immagine che invita alla conoscenza e alla cura di sé.

FLORA VIVE!

Cristian Ceccaroni



Tecnica mista, acrilico e pastelli cretosi su tavola di pioppo – 126 × 80 cm

La figura femminile attraversa una trasformazione scandita dal colore: dalla rottura iniziale alla progressiva riconquista dell'equilibrio. I fiori che sembrano nascere dal corpo diventano immagini di vita e rifioritura. "Flora" rappresenta così la capacità di resistere e trasformare un percorso difficile in rinascita, dignità e nuova consapevolezza.

CREATA PER PRIMA

Cristiano Matteucci



Olio su tela – 70 × 100 × 3,5 cm

Una figura femminile composta da colori, forme e simboli racconta bellezza, saggezza e complessità. Il fiore di loto, la civetta, la casa e il faro richiamano purezza, conoscenza, affetti e orientamento. In questo universo cromatico compare anche un segno nero in corrispondenza del seno: l'irruzione della malattia all'interno dell'armonia della vita.

AZZURRA DI LUNA

Eleonora Mazza



Olio su tela – 80 × 100 × 3,5 cm – 2026

Una donna mostra senza nascondere il proprio corpo segnato dalla malattia. Dolore, paura e ansia appartengono al percorso attraversato, ma non ne costituiscono l'esito finale. Dall'esperienza della sofferenza emerge la capacità di riconoscere nuovamente la bellezza della vita e di guardarla con una consapevolezza diversa.

LIFE IS TOUGH, BUT SO ARE YOU

Erica Gasperoni



Pittura materica, acrilico su tela con tecnica mista – 80 × 140 cm

La figura femminile e il fiore si incontrano come simboli di fragilità, forza e rinascita. Dai fili intrecciati, che richiamano un percorso di vita complesso e non lineare, emerge un'esplosione di fiori e colori. Parole motivazionali, farfalle e simboli della prevenzione accompagnano il passaggio dal “periodo nero” verso una ritrovata leggerezza, trasformando la difficoltà in resilienza, cambiamento e speranza.

LE TRE STAGIONI DEI FIORI

Gisella Battistini

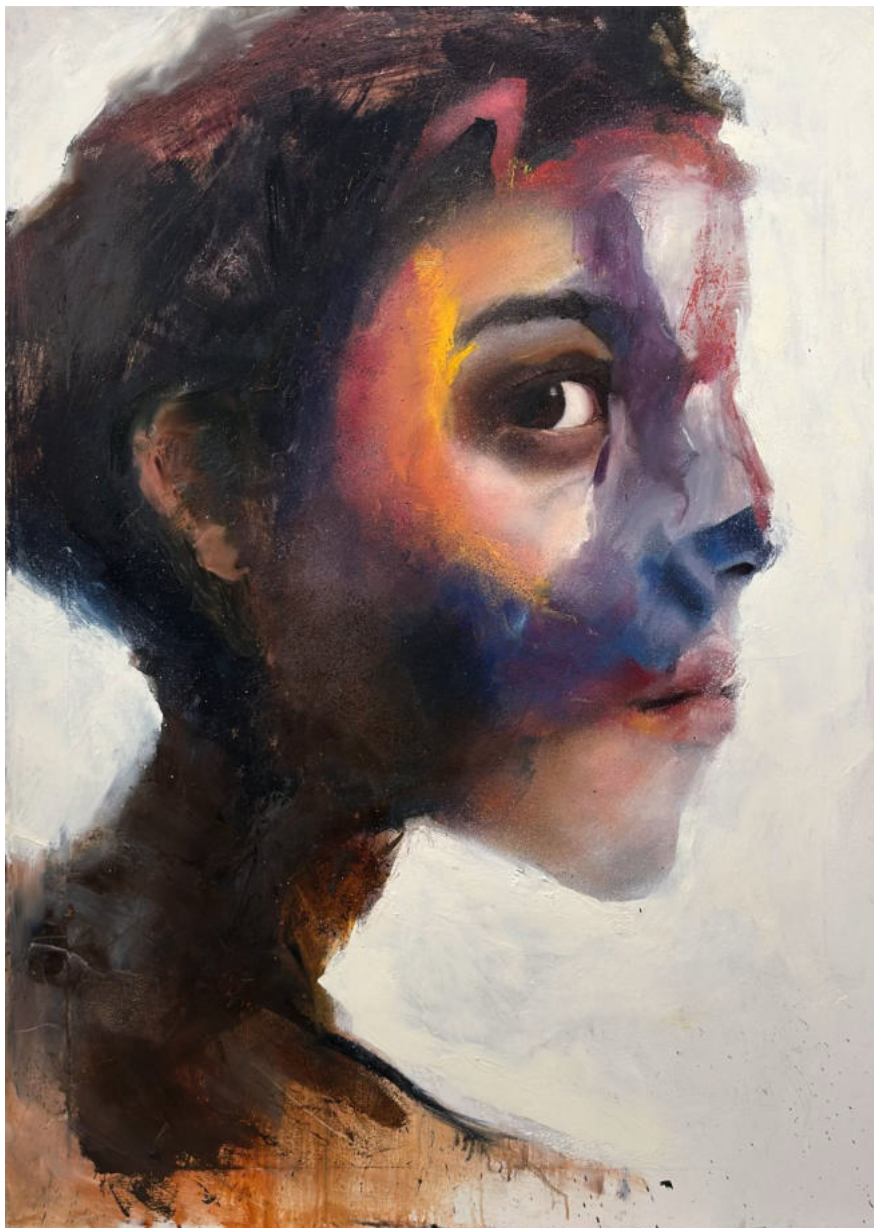


Olio su tela – 70 × 100 cm

Tre stagioni raccontano il percorso di una donna: la spensieratezza dell'infanzia, l'età adulta attraversata anche dalla malattia e infine la maturità. Il corpo cambia, porta i segni della sofferenza, ma il fiore torna a nascere. L'età matura diventa così il tempo della saggezza e di una rinascita costruita attraverso l'esperienza vissuta.

OPHELIA

Lorenzo Capicchioni



Olio su tela – 95 × 69 × 3 cm

Un volto femminile emerge attraverso pennellate stratificate e intense sovrapposizioni cromatiche. L'occhio, luminoso e vigile, diventa il centro della composizione, mentre i contorni incompleti suggeriscono fragilità, introspezione e trasformazione. L'imperfezione del tratto e la varietà del colore restituiscono una bellezza non idealizzata, segnata dalla complessità dell'esperienza.

IL SEGRETO DI PSICHE

Luca Maccapani

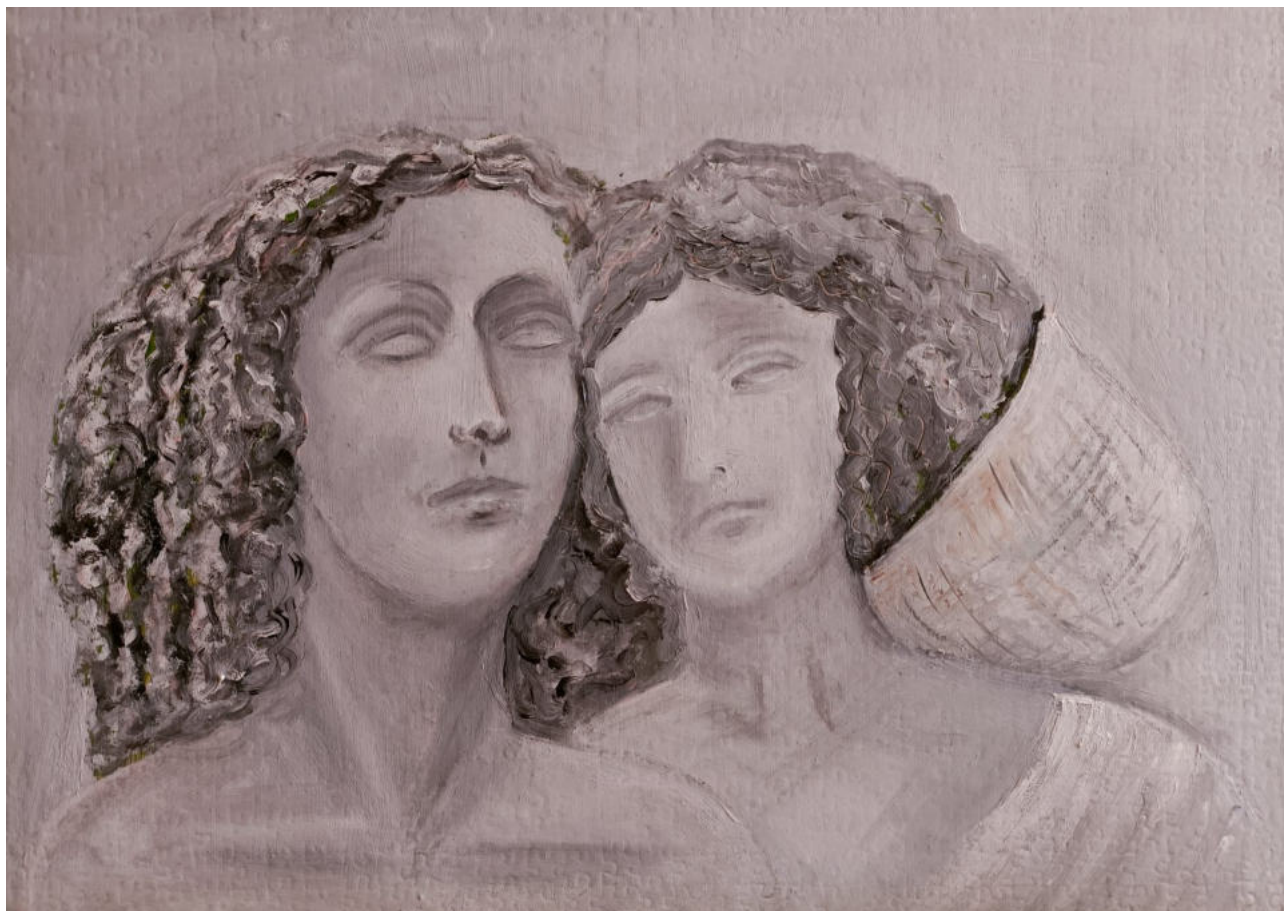


Olio su tela – 80 × 120 cm

Psiche è ritratta all'alba, in un momento di silenziosa introspezione. Attorno a lei le farfalle diventano simboli di trasformazione, rinascita, speranza ed equilibrio. Lo scrigno, la lettera e il libro custodiscono invece emozioni e significati ancora da svelare. L'opera invita a esplorare quel percorso interiore che può trasformare anima e corpo attraverso le prove della vita.

FIDUCIA VICINANZA EMPATIA PRESENZA CONNESSIONE... SONO CURE

Maria Loretta Braschi



Olio su supporto ligneo – 50 × 70 cm

Due donne vicine, senza tempo e senza che sia necessario conoscere il legame che le unisce. La loro presenza reciproca racconta una dimensione fondamentale della cura: esserci. Di fronte ai cambiamenti del corpo, alla malattia, alla paura e alle difficoltà, fiducia, vicinanza ed empatia diventano parte di quel sostegno che aiuta ad affrontare il percorso.

IL SILENZIO CHE FA RUMORE

Maurizio Giri



Vernice a spruzzo e mascherine su pannello PVC – 120 × 80 cm

Dal bianco e nero della sofferenza emerge il rosa della speranza. La figura femminile mette radici, germoglia e si rigenera, trasformando un silenzioso grido interiore in forza. Il nastro rosa diventa il punto luminoso della composizione, richiamando la prevenzione e la capacità di reagire anche quando la malattia mette in discussione il corpo e la propria immagine.

CON CURA

Michela Pozzi

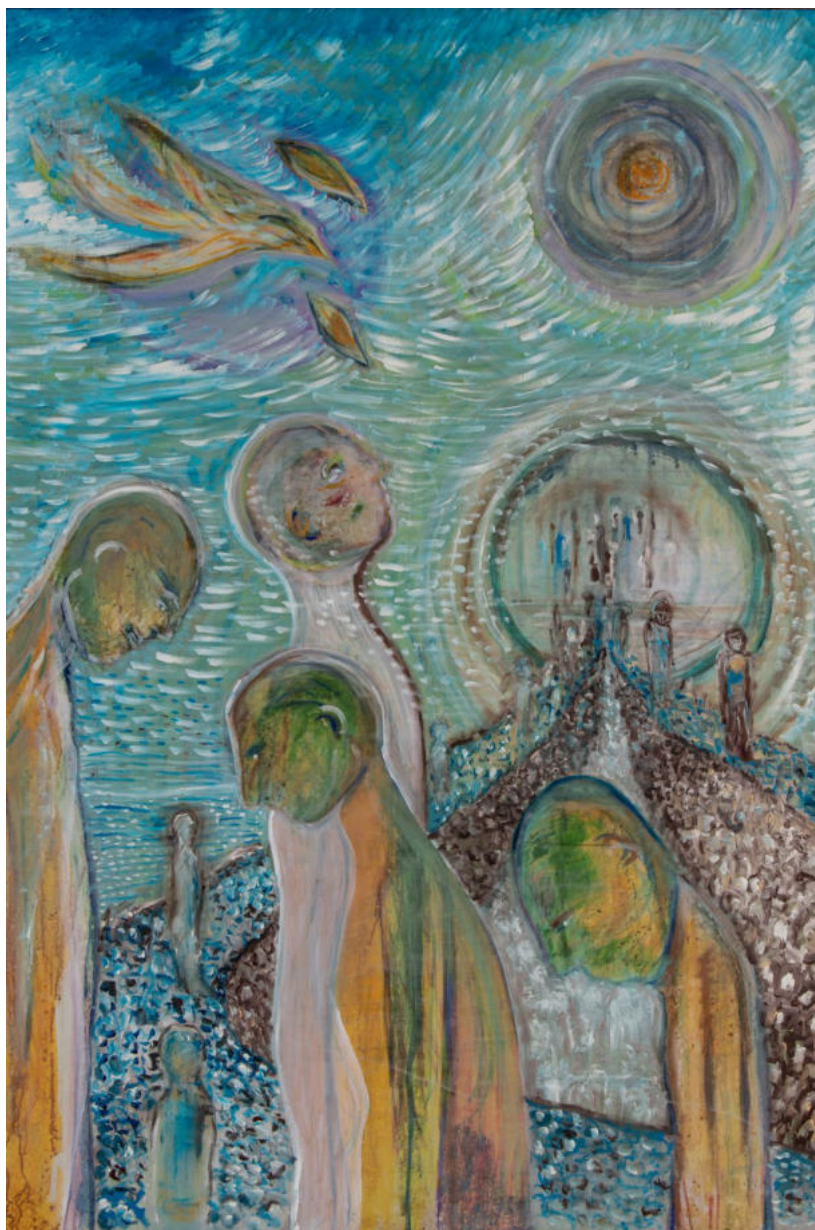


Stampa fotografica e ricamo su tela – 70 × 105 cm

Un filo d'oro attraversa il corpo femminile e ne segue i segni, senza nasconderli. È insieme gesto di attenzione, traccia della malattia e simbolo del percorso di cura. Come nel kintsugi, la “sutura” luminosa trasforma ciò che è stato ferito in memoria visibile, accompagnando il corpo verso una nuova forma di bellezza, resilienza e continuità.

CON FIDUCIA

Monica Rea



Acrilici su tela sintetica – 120 × 80 cm

Figure diverse attraversano simbolicamente un percorso di cura: escono dalla quotidianità, affrontano la trasformazione e progressivamente ritrovano fiducia, fino al ritorno alla vita. I corpi portano segni e differenze, ma il centro dell'opera è l'anima: ciò che restituisce armonia è l'espressione fiduciosa di chi guarda nuovamente verso l'alto.

ACCANTO A ME C'È LA STELLA PIÙ PREZIOSA DELL'UNIVERSO

Raffaella Vaccari



Tecnica mista su tavola – 89 × 118,5 cm – 2008

Una figura femminile raccolta nel proprio spazio interiore si colloca tra vulnerabilità e consapevolezza. Sullo sfondo, materia, parole e frammenti luminosi diventano memorie e presenze. La “stella” del titolo è metafora della forza interiore che continua a brillare nei momenti più incerti e accompagna l'essere umano attraverso le prove dell'esistenza.

METAMORFOSI

Serafina Bruschi



Tecnica mista – 66,5 × 100 × 3 cm

Materiali diversi costruiscono il racconto di un corpo attraversato nel tempo dal carcinoma mammario, dagli interventi e dalla mastectomia. Il dolore lascia tracce profonde, ma non conclude la storia. Attraverso il tempo e l'elaborazione dell'esperienza, ciò che ferisce può trasformarsi in nuova energia vitale, fino a una rinascita capace di restituire leggerezza e una bellezza inattesa.

L'AURORA

Stefania Mularoni



Tecnica mista su tela: acrilico, gesso e garza – 80 × 100 × 4 cm

Materia e colore accompagnano il passaggio verso una conoscenza più profonda del proprio corpo. La garza richiama la cura, le linee in rilievo diventano percorsi interiori e il seno è posto al centro dell'attenzione. Il nastro rosa completa un messaggio che non vuole suscitare paura, ma consapevolezza: ascoltarsi e conoscere il proprio corpo sono gesti di cura e prevenzione.

SONO ARMONIA E GRAZIA

Veronica Zonzini



Olio su tela – 80 × 120 cm – 2026

Una ballerina dai toni dell'oro e del bronzo emerge tra fiori di ciliegio. Il richiamo al kintsugi trasforma idealmente le ferite in segni preziosi: non qualcosa da nascondere, ma tracce della propria storia. Grazia, equilibrio e forza convivono così con la fragilità, mentre la fioritura dei ciliegi ricorda il cambiamento continuo e la capacità della vita di rinnovarsi.



Con il Patrocinio di:
SEGRETERIA DI STATO
PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA
SEGRETERIA DI STATO
PER LA SANITÀ E LA SICUREZZA SOCIALE

REPUBBLICA DI SAN MARINO
ISS
ISTITUTO PER LA SICUREZZA SOCIALE



ISTITUTI CULTURALI

ANIMA E CORPO

*Le trasformazioni, i segni,
le diverse dimensioni
della bellezza femminile*

SALA ESPOSITIVA - PALAZZO SUMS

7 ottobre - 15 novembre 2026

Catalogo della mostra

Ottobre Rosa